

TRIBUNALE DI ROMA

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI EX ART. 67, CCII

PROCEDURA N. 48/2024

MARIA SOFIA TOLOSA AMANTE

Per: Maria Sofia Tolosa Amante (C.F.: MNTMSF66E64Z216J), nata a Manila (Filippine), il 24 maggio 1966 e residente in Roma (RM), in via Mauro Morrone, n. 48 (di seguito, anche la “**Debitrice**”, o l’**“Istante”**),

PREMESSO CHE

- in data 21 novembre 2024, l’Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma (nel prosieguo, anche l’**“OCC”**), nell’ambito del procedimento n. 48/2024 del Registro degli Affari ex art. 9 D.M. n. 202/2014, attivato con istanza presentata in data 13 novembre 2024 dalla Debitrice [Allegato n. 1], ha nominato, in qualità di Gestori della Crisi i sottoscritti [Allegato n. 2]:
 - Luca Provaroni, nato a Rieti (RI) il 12 settembre 1973, dottore commercialista iscritto all’albo dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma al n. AA_008609, revisore legale iscritto al n. 138605, iscritto all’Elenco dei Gestori delle Crisi da Sovraindebitamento, istituito presso il Ministero della Giustizia, con studio professionale in Roma, via Giuseppe Gioachino Belli, n. 39, 00193. L’accettazione della nomina è intervenuta in data 22 novembre 2024;
 - Vincenzo Ricciuti, nato a Caserta (CE) l’8 ottobre 1957, dottore commercialista iscritto all’albo dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma al n. AA 012369, iscritto all’elenco dei Gestori delle Crisi da Sovraindebitamento, istituito presso il Ministero della Giustizia, con studio professionale in Roma, viale Parioli, n. 10, 00197. L’accettazione della nomina è intervenuta in data 22 novembre 2024;
- con la predetta istanza del 13 novembre 2024, la sig.ra Amante ha richiesto l’accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss. del Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza (di seguito, anche, il **“CCII”**), motivo per cui gli scriventi,

Maria Sofia Tolosa Amante

*Domanda di ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti
Procedimento n. 48/2024 del Registro degli Affari dell’O.C.C. dell’ODCEC di Roma*

previa redazione della relazione ex art. 68, comma 2, CCII, sono chiamati ad assistere la Debitrice nella redazione della domanda di ammissione alla procedura ex art. 67, CCII (nel prosieguo, anche la “**Domanda**”). Si rammenta, in merito, che il citato art. 67, CCII, richiede che la Domanda rechi indicazioni in ordine a:

- “(...) tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - la consistenza e la composizione del patrimonio; gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni; gli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia (...);
 - (...) un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento (...).”
- gli scriventi Gestori hanno predisposto la relazione ex art. 68, comma 2, CCII (nel prosieguo, anche la “**Relazione**”) [Allegato n. 3] - cui si rimanda al fine di comprendere appieno la genesi della situazione debitoria della sig.ra Amante - dalla quale emergono, tra gli altri, i seguenti elementi:
- le cause della crisi della Debitrice;
 - la verifica del merito creditizio;
 - la diligenza impiegata nell’assumere le obbligazioni e le ragioni dell'incapacità della Debitrice di adempiere le medesime;
 - i presunti costi della procedura.

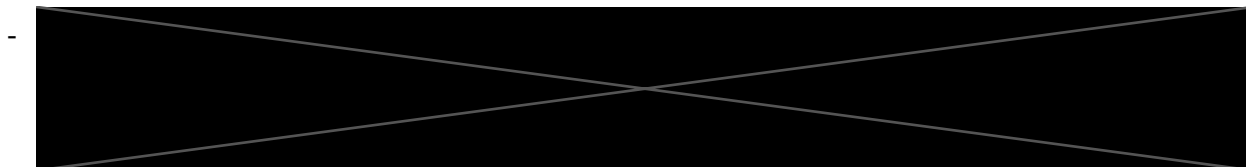
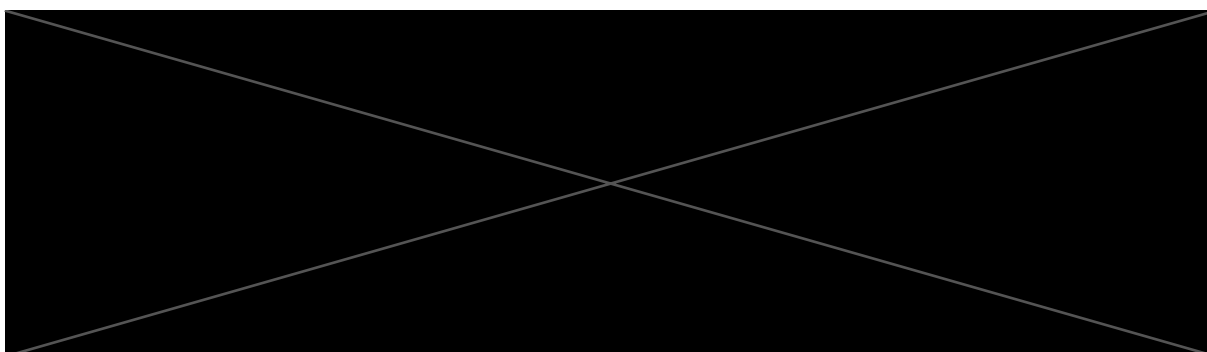
A) ELENCO DEI CREDITORI, CON INDICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE E DELLE CAUSE DI PRELAZIONE

Al 30 giugno 2025, l’unico creditore della procedura risulta essere Prisma SPV S.r.l. (nel prosieguo, anche “**Prisma**”), per un importo residuo pari a complessivi euro 99.595, come esposto nella tabella che segue:

Debitoria della sig.ra Amante	Importi (euro/unità)
Debito verso Prisma - Ordinanza di assegnazione - Procedimento Esecutivo R.G.E. 3029/2024 [A]	106.414
<i>di cui euro per sorte capitale, interessi e spese</i>	103.957
<i>di cui euro per spese di procedura</i>	2.457
Importi già corrisposti al 30 giugno 2025 dal Terzo Pignorato [B]	(6.819)
Totale debito (netto) residuo verso Prisma [A+B]	99.595

Si segnala in merito, quanto segue:

- il debito (netto) residuo verso Prisma (euro 99.595), trae origine dall'acquisto, da parte della



- fermo quanto sopra, si riporta, in sintesi, di seguito, la cronistoria dei principali eventi relativi alle procedure esecutive attivate sull'Immobile:
 - in data 19 ottobre 2021, a seguito del mancato pagamento, da parte della sig.ra Amante, delle rate del Mutuo, Unicredit ha promosso la procedura esecutiva RG n. 1135/2017, all'esito della quale l'Immobile è stato assegnato alla Fiorucci Immobiliare S.r.l., al prezzo di euro 54.600;
 - con decreto del 9 marzo 2022, il Tribunale di Roma, rilevata l'aggiudicazione di cui sopra, ha [Allegato n. 4]:
 - ingiunto: "(...) alla parte debitrice esecutata e a chiunque si trovi senza valido titolo nel possesso o nella detenzione del compendio immobiliare trasferito, di rilasciare lo stesso bella piena disponibilità della parte acquirente (...)";
 - disposto la cancellazione: "(...) dell'ipoteca volontaria iscritta in data 02/02/2006 al n. 3285 (...)", del "(...) pignoramento immobiliare trascritto in data 11/05/2016, al n.

35757 (...)” e del “(...) pignoramento immobiliare, trascritto in data 04/07/2017, al n. 51494 (...)”;

- successivamente, come segnalato *infra*, il credito residuo verso la sig.ra Amante è stato trasferito da Unicredit a Prisma, unico creditore della procedura in oggetto;
- con precetto del 22 dicembre 2023, e successiva notifica alla Debitrice e alla Casa Generalizia Dell'istituto Dei Missionari Del Sacro Cuore (i.e. Terzo Pignorato), Prisma ha richiesto il pagamento dell'importo di complessivi euro 106.414, di cui euro 103.957 per sorte capitale, interessi e spese; euro 2.457,26 per spese di procedura;
- in data 12 settembre 2024, l'Ill.mo Giudice Cristina Liverani, nell'ambito del Procedimento Esecutivo R.G.E. 3029/2024 **[Allegato n. 5]**, vista la dichiarazione della Casa Generalizia Dell'istituto Dei Missionari Del Sacro Cuore (i.e. Terzo Pignorato) **[Allegato n. 6]**, ha:
 - assegnato a Prisma la: “(...) somma pari ad 1/5 della retribuzione mensile, al netto delle ritenute fiscali e previdenziali, dovuta dal terzo pignorato suddetto al debitore esecutato, nonché 1/5 del TFR in caso di risoluzione anticipata del rapporto e ciò all'esito delle trattenute dipendenti dai pignoramenti eseguiti anteriormente e fino alla concorrenza del complessivo importo di un totale di € 106.414,26, oltre gli importi (...) nonché gli interessi legali sulla somma capitale, a scalare, successivi al precetto e fino al saldo, a totale soddisfo delle spese dell'esecuzione e del credito vantato (...) Il tutto a totale soddisfo del credito fatto valere ed a totale soddisfo delle spese di esecuzione, purché entro il limite massimo della somma dichiarata dovuta dal terzo pignorato (...) a far data dalla notifica del pignoramento (i.e. 26 gennaio 2024);
 - ordinato alla Casa Generalizia Dell'istituto Dei Missionari Del Sacro Cuore (i.e. Terzo Pignorato): “(...) di corrispondere la somma suddetta, entro il termine di 20 giorni dalla notificazione del presente provvedimento ovvero nel termine di 120 giorni, di cui all'art. 14 d.l. n. 669 del 1996 e successive modificazioni, in favore degli enti in esso indicati con l'avvertimento che, in difetto e decorso tale termine, l'assegnatario potrà procedere in via esecutiva previa precettazione della somma dovuta (...)”;
- dalla data di notifica del pignoramento (i.e. 26 gennaio 2024), il Terzo Pignorato ha corrisposto, a Prisma, n. 18 rate per complessivi euro 6.819, motivo per cui il debito residuo, al 30 giugno 2025, risulta pari a complessivi euro 99.595.

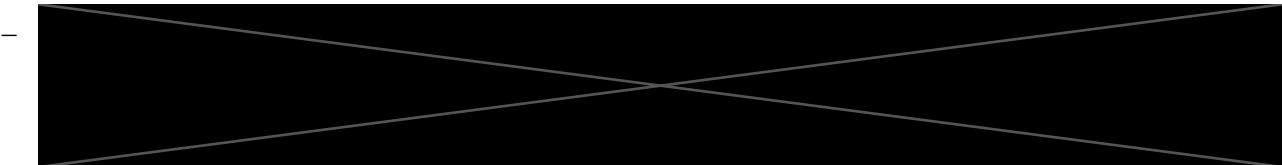
Si precisa che, in data 11 luglio 2025, è pervenuta una comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate-Riscossione, nella quale viene segnalato un credito di un importo pari a complessivi euro 2.380. La suddetta posizione è stata estinta dalla Debitrice.

Gli scriventi si riservano di rappresentare ulteriori aspetti, ove dovessero emergere, in ordine alla posizione debitoria della sig.ra Amante nel corso dello svolgimento dell’Incarico.

B) LA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO, LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI E GLI STIPENDI PERCEPITI, GLI ATTI ECCEDENTI L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI ED IL FABBISOGNO DEL NUCLEO FAMILIARE

Gli scriventi Gestori, con riferimento a quanto in oggetto, segnalano quanto segue:

- la Debitrice ha dichiarato di:
 - non possedere giacenze liquide o titoli/obbligazioni;
 - non possedere beni mobili registrati e non registrati di valore, sia di carattere personale, sia per uso lavorativo;
 - non possedere immobili e/o altri beni di proprietà.
- la sig.ra Amante è titolare della carta prepagata “Genius Card” Unicredit n. 4428, che, al 18 ottobre 2024, recava un saldo pari ad euro 686,12 **[Allegato n. 7]**;



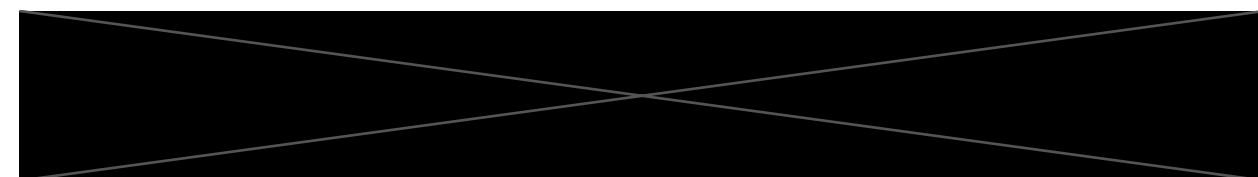
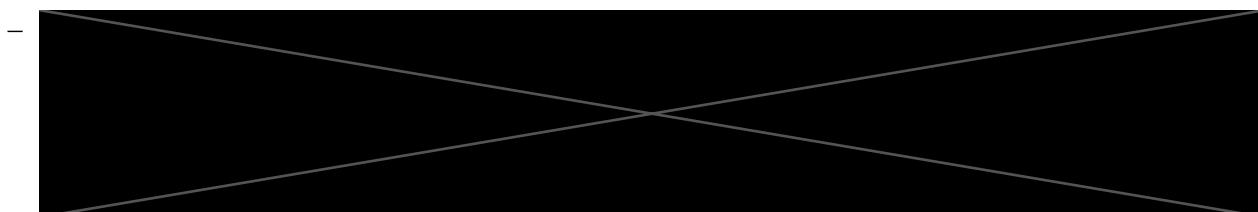
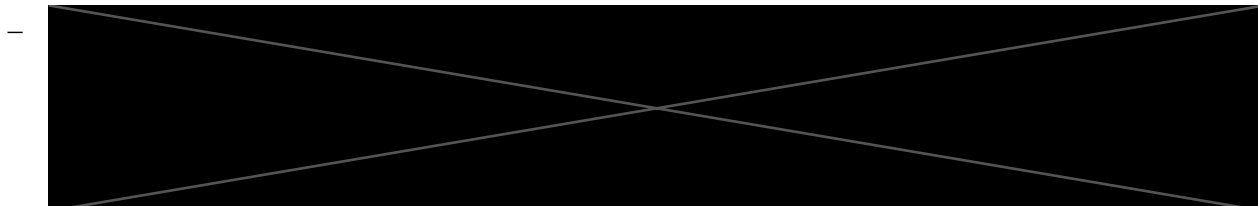
- lo stipendio netto risultante dalle buste paga della sig.ra Amante degli ultimi 5 mesi è riportato nella tabella che segue **[Allegato n. 8]**:

Mese	Importo	Tipologia reddito
feb-25	1.484	Reddito da lavoro dipendente
mar-25	1.593	Reddito da lavoro dipendente
apr-25	1.534	Reddito da lavoro dipendente
mag-25	1.541	Reddito da lavoro dipendente
giu-25	1.578	Reddito da lavoro dipendente

- la quota TFR, al netto delle imposte, al 31 dicembre 2024, ammonta a complessivi euro 28.507 **[Allegato n. 9]**;

- il reddito complessivo lordo risultante dalle dichiarazioni fiscali della sig.ra Amante degli ultimi 4 anni è riportato nella tabella che segue [Allegato n. 10]:

Periodo d'imposta	Reddito complessivo	Tipologia reddito
2020	28.416	Reddito da lavoro dipendente
2021	28.485	Reddito da lavoro dipendente
2022	29.613	Reddito da lavoro dipendente
2023	30.912	Reddito da lavoro dipendente



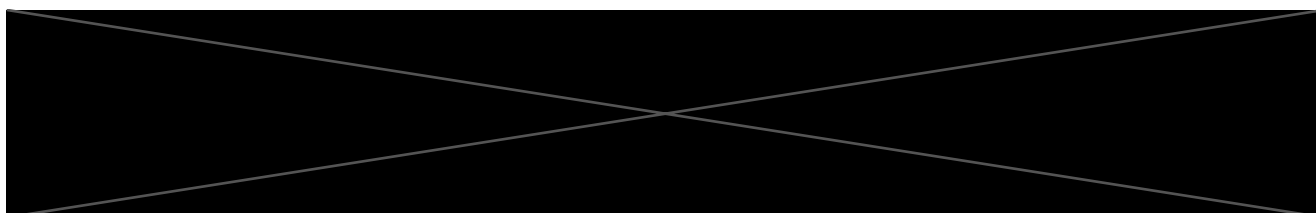
- non risultano atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni.

Tutto ciò premesso, la sig.ra Maria Sofia Tolosa Amante, con l'ausilio degli scriventi Gestori della Crisi,

PRESENTA

la seguente proposta di piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 67 (nel prosieguo, anche il "**Piano-Proposta**"), CCII:

PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI



Detto ammontare, sommato all'importo già corrisposto dalla Debitrice (euro 6.819), determinerebbe, un soddisfacimento pari al 35% del credito chirografario vantato da Prisma (unico creditore), come esposto nella tabella che segue:

Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti della sig.ra Amante	Importi (euro/unità)
Debito verso Prisma - Ordinanza di assegnazione - Procedimento Esecutivo	106.414
Importi già corrisposti al 30 giugno 2025 dal Terzo Pignorato [B]	6.819
Versamento proposto dalla Debitrice [C]	30.000
% del debito soddisfatta $[D=(B+C)/A]$	35%

Considerato quanto sopra e valutato, inoltre:

- che, allo stato, la sig.ra Amante versa a Prisma una somma pari ad 1/5 della retribuzione mensile, al netto delle ritenute fiscali e previdenziali, nonché 1/5 del TFR, per un importo, complessivo, di euro 378 circa;
- che il suddetto importo rappresenta una decurtazione significativa delle sostanze mensili della sig.ra Amante (25%) e che detta falcidia incide in misura rilevante sulla capacità della medesima di soddisfare i propri bisogni;
- che, allo stato, con il riferito versamento mensile di euro 378, Prisma rientrerebbe del proprio credito in 22 anni (265 mesi);
- che il valore attuale della rendita temporanea (265 mesi) di importo pari ad euro 378, applicando un tasso di sconto dell'11%, che appare congruo valutato il rischio di non esecuzione, nel tempo, di siffatto piano di rientro, risulta sostanzialmente equivalente (euro 37.000 ca) all'importo che la sig.ra Amante si rende disponibile a versare in ipotesi di accesso alla Procedura (euro 30.000);
- che il prezzo che Prisma ha, verosimilmente, versato per l'acquisito di tale posizione – chirografaria e priva di garanzie sottostanti – dovrebbe collocarsi nell'intorno del 12% del valore complessivo (euro 13.000 ca), come da nota n. 43 della Banca d'Italia, datata dicembre 2024. Si precisa, in merito, che dalle predette note della Banca d'Italia riferite al periodo 2019-2023, l'acquisto delle posizioni deteriorate (non assistite da garanzie reali) si è attestato, in media, al 12% circa;
- che, dunque, valutato quanto già corrisposto a Prisma (euro 6.819) e quanto verrebbe corrisposto a detto veicolo in ipotesi di accesso alla Procedura (euro 30.000), Prisma realizzerebbe un *surplus* dall'operazione di euro 23.800 circa,

la sig.ra Maria Sofia Tolosa Amante, con l'ausilio degli scriventi Gestori della Crisi,

CHIEDE

l'apertura della procedura di ristrutturazione dei debiti con omologa del Piano-Proposta, ai sensi degli artt. 67 e ss., CCII.

Si allega:

- 1) istanza nomina Gestori della Crisi della sig.ra Amante;
- 2) nomina dei Gestori della Crisi;
- 3) relazione ex art. 68, comma 2, CCII;
- 4) decreto di trasferimento dell'immobile sito in Via Antonio Conti n. 19;
- 5) ordinanza di assegnazione del 12 settembre 2024;
- 6) dichiarazione della Casa Generalizia Dell'istituto Dei Missionari Del Sacro Cuore di Roma;
- 7) movimentazioni della carta prepagata "Genius Card" Unicredit n. 4428;
- 8) buste paga dicembre 2024-aprile 2025;
- 9) quota TFR accantonata al 31.12.2024;
- 10) dichiarazioni dei redditi 2020-2023;
- 11) CU 2024 sig. Claudio Riccitelli;
- 12) contratto di locazione dell'unità immobiliare sita in Via Mauro Morrone, n. 48, Roma (RM).

Roma, 22 luglio 2025

Maria Sofia Tolosa Amante



Maria Sofia Tolosa Amante

*Domanda di ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti
Procedimento n. 48/2024 del Registro degli Affari dell'O.C.C. dell'ODCEC di Roma*